



## â??Tra parola e mondoâ?• con Angelo Andreotti

### Descrizione

#### Angelo Andreotti

*Tra parola e mondo*

Manni, 2021

pp. 120, euro 14,00

In questi versi di Angelo Andreotti ci muoviamo dentro un Novecento struggente che non vuole ancora abbandonarci, in particolare nella omonima sezione della raccolta â?? *Dorme il mondo/ ma dalle sue palpebre chiuse/ giÃ affiora il chiaro, quel sogno che Ã“ lâ??alba*. Una poesia dunque fortemente lirica e naturalistica, che visita luoghi ( *Il suono di notte sâ??inquieta./ la laguna si arresta e inizia il vento* ) e pensieri â?? *Lâ??abisso Ã“ in alto, nello sguardo ansioso/ dentro i suoi limiti, dentro i suoi debiti* â?? e dunque anche pensosa e filosofica, in piena sintonia con la formazione e gli interessi culturali dellâ??autore. Il poeta parte dalla propria biografia per ricostruire identitÃ e nascita della poesia ( *Giusto il silenzio conserva la memoriaâ?!* *In quella casa dove iniziai il camminoâ?!* ) in analogia, anche qui, coi percorsi interni di molte grandi raccolte novecentesche, per poi soffermarsi a lungo sulle ragioni della parola e del silenzio ( â??Il silenzio non Ã“ detto. Frammenti di una poeticaâ??, Ã“ il titolo di un suo lavoro del 2014 edito da Mimesis) â?? *PoichÃ© il silenzio si rivela tacendo/ non câ??Ã“ posto che gli sia dimora/ e inquieto vaga cercando quegli angoli/ in cui nascosto tu possa ascoltarlo*. Lâ??ultima sezione, intitolata *CiÃ² che viene da fuori*, Ã“ un omaggio a Zanzotto â?? che ci avverteva del lâ??importanza di ciÃ² che viene da fuori â?? e al grande fotografo Salgado ( *I vivi abbracciano e cullano i morti.//,,e altro non Ã“ da dire/ poichÃ© la compassione Ã“ silenziosa* ); una sezione che poi procede con meditazioni sempre piÃ¹ assertive e radicali. Una poesia coinvolgente e limpida, una lezione che resta.

Antonio Fiori

Testi

\*

IV / sez. Colpi a vuoto

*Ci sarÃ un giorno piÃ¹ onesto degli altri  
con cui dovremo fare i conti, smettere  
quellâ??esile e inutile sforzo  
di resistere al tempo, concederci  
invece al suo trascorrere operoso.  
di nientâ??altro dovremmo occuparci  
nientâ??altro che lasciare il tempo al tempo  
e in segreto  
chiudere il cerchio del nostro respiro.*

*Molto si sciupa ignorando la morte*

\*

X / sez. La macchia pura

*Il vento che a volte rivela  
quanto lontano siano le voci,  
oggi le tace al riparo di un muro.*

*Nulla a tener compagnia a questa strada*

*rimasta da sola tra erbe abbandonate*

*e chiazze d'arsura nei prati.*

*poiché i cammini si sono interrotti*

*e le voci nel vento non restano.*

\*

VI / sez. Da ciò che viene da fuori

*Cammini e non ti raggiungi*

*fin quando i pozzi si inaridiranno,*

*così come la lingua che parli,*

*e avrai aride parole, troppo esatte*

*per dire tutto il bene che si perde.*

**Angelo Andreotti** è nato nel 1960 e vive a Ferrara, dove dirige le Biblioteche e gli Archivi dopo aver diretto per lungo tempo i Musei. Laureato in Filosofia, si è sempre occupato di linguaggi artistici dal medioevo alla contemporaneità. Dal 1985 ha scritto saggi su arti visive e letteratura, tra i più recenti: *La Certosa di Ferrara accomodata a pubblico campo-santo*. Circostanze paradigmatiche tra il 1811 e il 1452, in *Schifanoia*, nn. 52-53, 2017; *In opera*, in *Anterem*, VI serie, a. 41, n. 93, 2016; *La cosa che si può perdere. Riflessioni sull'ammisibilità della poesia in Giorgio Caproni*, in P. Garofalo e C. Demi (eds.), *Omaggio a Giorgio Caproni*, Piombino, Il Foglio, 2013; *Il museo come bene relazionale*, in F. Zanardi Prosperi (ed.), *Musei a Ferrara. Problemi e prospettive*. Atti del convegno di studio, Ferrara, Este, 2012. Al suo attivo ha tre monografie e numerose curatele di mostre. A partire dalla fine degli anni '90 si è sempre più dedicato alla scrittura creativa e alla poesia, pubblicando: *Porto Palos*, Book, 2006; *La faretra di Zenone*, Ferrara, Corbo, 2008; *Nel verso della vita*, Ferrara Este, 2010 (intr. P. Vanelli); *Parole come dita*, Faenza, Mobydick, 2011; *Dell'ombra la luce*, Forlì, 2014 (intr. M. Bianchi e postf. D. Demetrio); *A tempo e luogo*, San Cerese di Lecce, 2016. Ha inoltre pubblicato i saggi *Il silenzio non è detto. Frammenti da una poetica*, Milano, Mimesis 2014, e *Il nascosto dell'opera. Frammenti sull'eticità dell'arte*, Italic, 2018, nonché la raccolta di racconti *Il guardante e il guardato*, Anghiari, Book Salad, 2015 (intr. F. Ermini e postf. P. Garofalo). Sue poesie sono presenti in antologie e riviste, sia cartacee sia on-line.

## Categoria

1. Poesia italiana
2. Recensioni

**Data di creazione**

Giugno 25, 2021

**Autore**

antonio